

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00437222
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
--------------------	---------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	invidia
SGTT - Titolo	Allegoria dell'Invidia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Coccapani
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Viale Vittorio Emanuele, 95
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense
LDCS - Specifiche	depositi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1249
INVD - Data	1956

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	842
INVD - Data	1884

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1650
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1674
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologica</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologica</b>	nota manoscritta

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	nota manoscritta
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Tamburini Giovanni Maria
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie dal 1640/ post 1660
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002168

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta colorata/ inchiostro a penna/ matita
--------------------------------	--

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	176
<b>MISL - Larghezza</b>	81

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il foglio controfondato, presenta piccole macchie di colla.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Una figura femminile panneggiata con i capelli di serpe, con la mano sinistra si cinge la vita, con la mano destra si porta in bocca un cuore.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Allegorie-simboli.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul 'recto' in alto a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	161 n 16

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRL - Lingua**

italiano

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a matita

**ISRT - Tipo di caratteri**

numeri arabi

**ISRP - Posizione**

sul controfondo in basso a destra

**ISRI - Trascrizione**

C. T. 235; da sciogliersi in Castellani Tarabini. La scritta è a matita rossa.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRL - Lingua**

italiano

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a matita

**ISRT - Tipo di caratteri**

corsivo

**ISRP - Posizione**

NR (recupero pregresso)

**ISRI - Trascrizione**

'Incerto'

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza**

timbro

**STMI - Identificazione**

1956

**STMP - Posizione**

sul 'recto' in basso a destra

**STMD - Descrizione**

Anno 1956/N. 1249

**NSC - Notizie storico-critiche**

Documentazione archivio ufficio catalogo (scheda non firmata ne datata). Il corpus grafico di Giovanni Maria Tamburini, pittore bolognese ricordato dal Malvasia tra gli allievi del Faccini, ma formatosi nella bottega di Reni (Felsina Pittrice, Bologna 1678, ed. 1841 ,I, p.401, II, pp.51, 85, 112), assomma a pochi numeri (vedi A. Mazza, 'Giovanni Maria Tamburini' in 'Disegni Emiliani del Sei-Settecento. I grandi cicli di affreschi', Modena 1990, pp.102-105). La sua modesta notorietà è dovuta soprattutto alla serie delle arti e mestieri di Bologna, per la quale fornì i disegni e che venne incisa da Francesco Curti (d.c.Miller, 'Un'inedita e rara serie di incisioni; Le Virtù e Arti Essercitate in Bologna di Giovanni Maria Tamburini', in 'Culta Bononia', 'Rivista di studi bolognesi' anno IV, 1972, pp.3-13); il suo nome ritorna inoltre con frequenza tra gli artisti impegnati ad affrescare le lunette del portico di S.Francesco a Bologna con episodi della vita di S.Antonio: a lui ne sono riconosciute una ventina. La Galleria Estense conta alcuni fogli del Tamburini altri sono stati segnalati nella disciolta raccolta ducale di Modena ora al Louvre (E. Feinblatt, Notes on some bolognese drawings, in 'Master Drawings', 14.1976, pp.270-277); 'La Fortuna' (n.1009); 'Figura Allegorica' (n. 842); 'Due Figure Allegoriche' (n.839); 'La Carità' (n.1324); 'Due Figure Maschili' (n. 841 ) o le 'Sante Margherita e Lucia' (n.735) si identificano con sicurezza per il segno grafico minuto e diligente (altrove funzionale alla traduzione incisoria), per l' uso del tratteggio parallelo zelante ma con cadenze ripetitive e automatiche, per l'impiego della biacca distribuita in maniera altrettanto sorvegliata e ordinata. Scaturisce dall'analisi delle prove grafiche elencate un'inclinazione arguta e a tratti versata all'umoroso totalmente assente in pittura, campo nel quale il Tamburini propone in termini di piano

restituisce, con accenti di arcaizzante naturalismo, la lezione reniana". Il disegno è a penna, acquerellature di inchiostro, rialzi di biacca su carta grigia. Sul controfondo in basso al centro etichetta azzurra 'incerto'; dentro l'etichetta azzurra a sinistra a penna 'n. 163'; sotto etichetta rettangolare '842'. Sul controfondo in basso a destra particolare numerazione riscontrata anche su altri fogli '235'. Probabilmente questa numerazione si riferisce alla numerazione data dal Castellani Tarabini "n. 235 - Incerto. Figura simbolica coi capelli di serpe, che divora un cuore a penna lumato in carta tinta" (1854, p. 170). Nella 'Iconologia' di Cesare Ripa (prima ed. senza figure 1593, II ed. illustrata 1601), l'Invidia così viene descritta: "Donna vecchia, brutta, e pallida, il corpo sia asciutto, con gli occhi biechi, vestirà col colore della ruggine, sarà scapigliata, & fra i capelli vi saranno mescolate alcune serpi, stia mangiando il proprio cuore, il quale terrà in mano" (riedizione del 1992, Tea, p. 200).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      donazione

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica      proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica      Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Modena e di Reggio Emilia

CDGI - Indirizzo      piazza S. Agostino, 337-41100 Modena

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia colore

FTAN - Codice identificativo      disegni\_0842

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso      1

ADSM - Motivazione      scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data      2008

CMPN - Nome      Gasponi N.

FUR - Funzionario responsabile      Giordani N.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data      2006

RVMN - Nome      ARTPAST

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data      2006

AGGN - Nome      ARTPAST

AGGF - Funzionario responsabile      NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI

### OSS - Osservazioni

NB: nel campo NSC, il testo della scheda anonima (compilata probabilmente nei primi anni del 1990), è stato trascritto integralmente e posto tra virgolette.